

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA AI SENSI DELLA CLAUSOLA VALUTATIVA DI CUI  
ALL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 9/2013 AI FINI DELLA VALUTAZIONE  
DELLO STATO DEGLI ADEMPIMENTI, DELL'ANDAMENTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI E  
DEL TIRAGGIO E DELL'IMPATTO DELLE MISURE ATTUATE A FAVORE DELLE IMPRESE E  
A TUTELA DELL'OCCUPAZIONE

---

Documentazione trasmessa dall'Assessore Bolzonello alla Presidenza del Consiglio  
in data 12 dicembre 2014

---

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
Il Vicepresidente Assessore regionale alle attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali	
ass.attproduttive@regione.fvg.it tel + 39 040 37373781 fax + 39 040 3772498 I - 34132 Trieste, via Trento 2 tel + 39 0432 555 361 fax + 39 0432 555 141 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31	

protocollo n. 306/ASS  
riferimento  
allegato  
Trieste, 14 dicembre 2014

Al Presidente  
del Comitato legislazione, controllo e valutazione del  
Consiglio regionale  
Riccardo RICCARDI

e p.c.  
All'Assessore alle Finanze della Regione FVG  
Francesco PERONI

Al Segretario generale del Consiglio regionale  
Augusto VIOLA

oggetto: informazioni su operatività del Fondi destinatari delle anticipazioni di cui all'articolo 14, comma 50, della legge regionale 11/2009, ai fini dell'attivazione della clausola valutativa della LR 9/2013 (*Interventi urgenti per il sostegno e il rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione. Modifiche alle leggi regionali 2/2012, 11/2009 e 7/2000*).

Con riferimento alla Vostra nota del giorno 17 aprile 2014 ed alla successiva del giorno 4 giugno c.a., si trasmettono, allegate alla presente, le informazioni richieste e si comunica sin d'ora la propria disponibilità per il mese di gennaio 2015 per procedere alla richiesta audizione.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che dovessero rendersi necessari, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Il Vice Presidente della Regione  
Sergio BOLZONELLO

**CONSIGLIO REGIONALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Trieste, 12/12/2014**

PROT. GEN.

Classifica 2-8-3

N. 0010728 / A

**INFORMAZIONI SU OPERATIVITÀ DEI FONDI DESTINATARI DELLE ANTICIPAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 14, COMMA 50, DELLA LEGGE REGIONALE 11/2009, AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DELLA CLAUSOLA VALUTATIVA DELLA LEGGE REGIONALE 9/2013.**

**INQUADRAMENTO. PROCEDURA E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI. ENTITÀ ED ANDAMENTO DELLE RISORSE STANZIATE**

Con l'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 2013, n. 9 (Interventi urgenti per il sostegno e il rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione. Modifiche alle leggi regionali 2/2012, 11/2009 e 7/2000), pubblicata sul II S.O. n. 30 del 13 agosto 2013 al Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 7 agosto 2013, è stato stabilito in particolare che:

- il Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui all' articolo 14, comma 39, della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (di seguito: Fondo per la stabilizzazione) è autorizzato a rimettere ai Fondi destinatari delle anticipazioni di cui all'articolo 14, comma 50, della legge regionale 11/2009 , il debito avente a oggetto la restituzione del capitale anticipato e ciò nella misura massima complessiva di 80 milioni di euro (comma 1);
- con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore alle finanze, patrimonio e programmazione, d'intesa con l'Assessore alle attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali, la Giunta regionale ripartisce l'ammontare delle risorse di cui al comma 1 tra i Fondi destinatari delle anticipazioni di cui all' articolo 14, comma 50, della legge regionale 11/2009 e individua puntualmente i crediti oggetto di rinuncia (comma 2);
- a seguito della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2 le risorse sono assegnate a titolo di dotazione ordinaria dei Fondi destinatari delle anticipazioni di cui all' articolo 14, comma 50, della legge regionale 11/2009 (comma 3).

Successivamente, con l'articolo art. 11, comma 11, lettera b), della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), pubblicata sul I S.O. n. 16 del 7 agosto 2014 al Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 6 agosto 2014, la misura massima dell'autorizzazione a rimettere i suddetti debiti è stata elevata a 129 milioni di euro.

La disposizione di cui all'articolo 7 della legge regionale va ad incidere sul complesso quadro di trasferimenti a favore dei Fondi di rotazione regionali cui ha dato l'abbrivio la deliberazione della Giunta regionale 20 luglio 2009, n. 1705, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 11/2009 (c.d. Legge anticrisi), la quale all'articolo 14, comma 50, destinava complessivamente a tali fini 400 milioni di euro di "anticipazioni" a valere sul Fondo per la stabilizzazione. Dette anticipazioni avrebbero dovuto essere utilizzate in funzione di temporaneo supporto all'economia regionale allora colpita dalla crisi finanziaria internazionale. Le risorse relative alle anticipazioni in parola dovevano, infatti, rientrare al Fondo per la stabilizzazione entro sei anni dal loro trasferimento ai Fondi di rotazione beneficiari.

In seguito, con una serie deliberazioni giuntali succedutesi nel tempo dal 2009 al 2013, l'originaria ripartizione delle anticipazioni di cui alla legge regionale 11/2009 ha subito modificazioni finalizzate, da un

lato, ad allocare le risorse sugli strumenti agevolativi che registravano il maggior numero di richieste da parte delle imprese, dall'altro, ad allungare i termini di restituzione mediante il meccanismo della revoca e del contestuale ritrasferimento (così da far decorrere nuovamente il termine dei 6 anni; v. deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2012, n. 1927).

In tale contesto, anche alla luce delle esigenze legate al rispetto del Patto di stabilità, la legge regionale 9/2013 ha stabilito che una parte delle anticipazioni mobilitate con la Legge anticrisi vengano "rimesse", prevedendo che 80 milioni di euro di anticipazioni "in scadenza" possano essere assegnate alle gestioni fuori bilancio dei Fondi di rotazione quale dotazione ordinaria a tempo indeterminato, senza vincoli predeterminati di restituzione Fondo per la stabilizzazione e, in ultima istanza, al bilancio regionale.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2013, n. 2288, sono stati rimessi i debiti aventi ad oggetto il rimborso delle seguenti anticipazioni:

Fondo	Debito rimesso (in EUR)
Fondo di rotazione per iniziative economiche - FRIE	6.057.000
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane - FRIA	28.195.000
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistico e di servizio - FSRICTS	35.748.000
Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo - FRRISAGRI	10.000.000
Totale	80.000.000

L'intervento di remissione operato grazie all'articolo 7 della legge regionale 9/2013 è molto importante. Pur non sostanziandosi in una vera e propria nuova immissione di risorse all'interno dei Fondi di rotazione, la remissione svincola i precedenti trasferimenti dall'obbligo di restituzione, che ne limitava fortemente le potenzialità di utilizzo. Di fatto, gli 80 milioni in questione, anche se giacenti in cassa, erano inutilizzabili per finanziarie operazioni che non fossero di brevissima durata.

Al riguardo, occorre rilevare che sempre nel corso della riunione del 6 dicembre 2013, con deliberazione n. 2330 la Giunta regionale ha disposto, ai sensi dell'articolo 2, comma 11, della legge regionale 6/2013, l'istituzione e l'attivazione nell'ambito del FRIA e del FSRICTS, rispettivamente, della Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e della Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, nel prosieguo denominate "Sezioni anticrisi". Tali Sezioni si affiancano a FRIA e FSRICTS in maniera complementare: a valere su FRIA e FSRICTS sono concessi finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti e per la capitalizzazione aziendale, mentre a valere sulle Sezioni anticrisi (in base al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2013, n. 191 e successive modifiche) sono concessi, in particolare, finanziamenti agevolati per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e soprattutto per sostenere le esigenze di credito a breve e medio termine (incluso lo smobilizzo di crediti vantanti nei confronti della pubblica amministrazione).

La dotazione delle Sezioni anticrisi è data dalle risorse derivanti dalle anticipazioni trasferite dal Fondo per la stabilizzazione a FRIA e FSRICTS, al netto degli importi rimessi in conformità alla legge regionale 9/2013.

In tal modo, a partire dal dicembre 2013, tutte le dotazioni di FRIA e FSRICTS sono esenti da obblighi di restituzione al Fondo per la stabilizzazione.

Al contempo le anticipazioni concentrate sulle Sezioni anticrisi possono essere comunque pienamente utilizzate grazie al meccanismo del cofinanziamento bancario, che interviene qualora pur sussistendo la disponibilità di risorse a valere sulla Sezione anticrisi interessata, non sia possibile procedere alla deliberazione dell'intervento richiesto per la durata temporale limitata di tale disponibilità derivante dall'obbligo della restituzione al Fondo per la stabilizzazione. Il cofinanziamento, concesso con mezzi propri da Banca Mediocredito FVG, consente di completare il soddisfacimento delle necessità finanziarie espresse nella domanda dell'impresa e ritenute ammissibili.

A seguito delle rimessioni decise con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale 2288/2013, la situazione relativa alle anticipazioni ancora da restituire da parte dei sopra citati Fondi di rotazione è descritta nelle successive tabelle.

FRIE (totale ancora da restituire: EUR 113.593.000)

Importi	Scadenza
18.943.000,00	15/09/2015
20.000.000,00	24/08/2016
5.000.000,00	03/04/2018
5.000.000,00	24/04/2018
10.000.000,00	27/11/2018
24.650.000,00	05/12/2018
30.000.000,00	30/06/2015

Sezione anticrisi FRIA (totale ancora da restituire: EUR 65.481.000)

Importi	Scadenza
10.000.000,00	05/08/2017
27.681.000,00	03/04/2018
10.000.000,00	24/04/2018
9.124.000,00	27/11/2018
8.676.000,00	22/01/2019

Sezione anticrisi FSRICTS (totale ancora da restituire: EUR 60.589.000)

Importi	Scadenza
33.039.000,00	03/04/2018
6.213.000,00	27/11/2018
21.337.000,00	22/01/2019

FRRISAGRI (totale ancora da restituire: EUR 90.000.000)

Importi	Scadenza
5.500.000,00	17/08/2015
15.000.000,00	23/04/2016
15.000.000,00	12/07/2016
10.000.000,00	19/11/2016
5.000.000,00	10/02/2017
5.000.000,00	17/01/2018
14.500.000,00	02/04/2018
20.000.000,00	20/01/2019

#### NUMERO DELLE DOMANDE PRESENTATE ED ACCOLTE. TIPOLOGIA, DIMENSIONE E COLLOCAZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI

Come emerge da quanto finora evidenziato, gli 80 milioni di anticipazioni rimesse nei confronti dei Fondi di rotazione sopra citati hanno comportato i seguenti risultati a partire dal 2014:

- a) si è consentito a FRIE, FRIA, FSRICTS e FRRISAGRI di operare senza i precedenti vincoli temporali legati all'obbligo di restituzione di tale cifra;
- b) si sono potute attivare le Sezioni anticrisi ed il connesso meccanismo di cofinanziamento bancario.

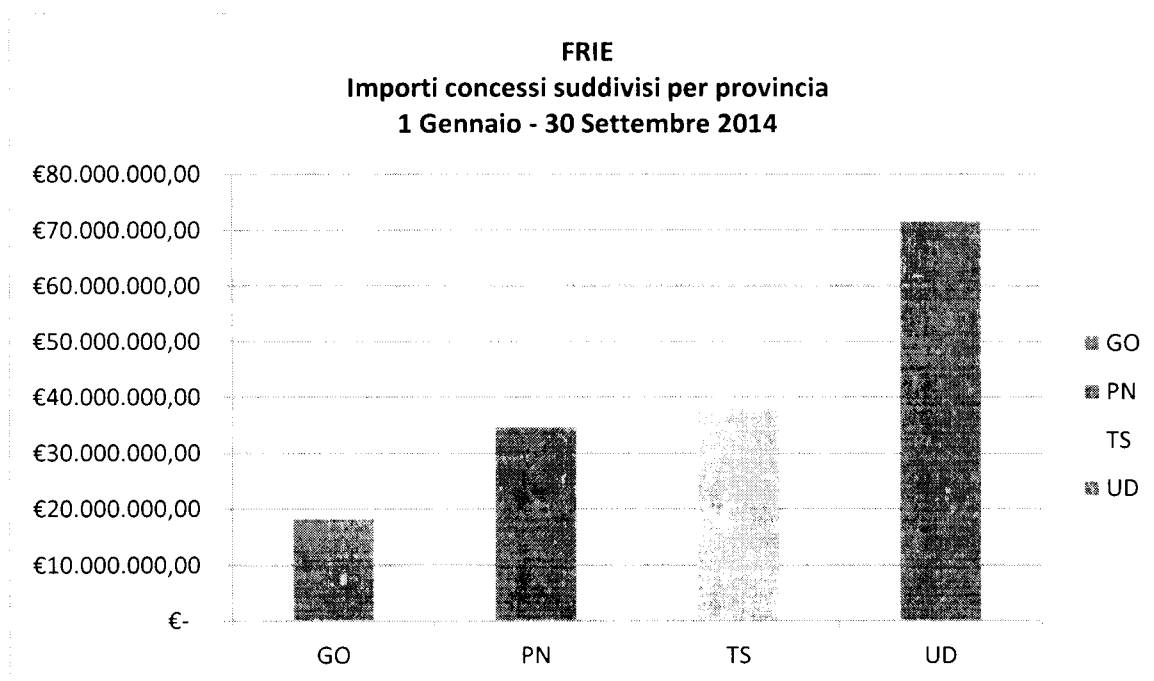
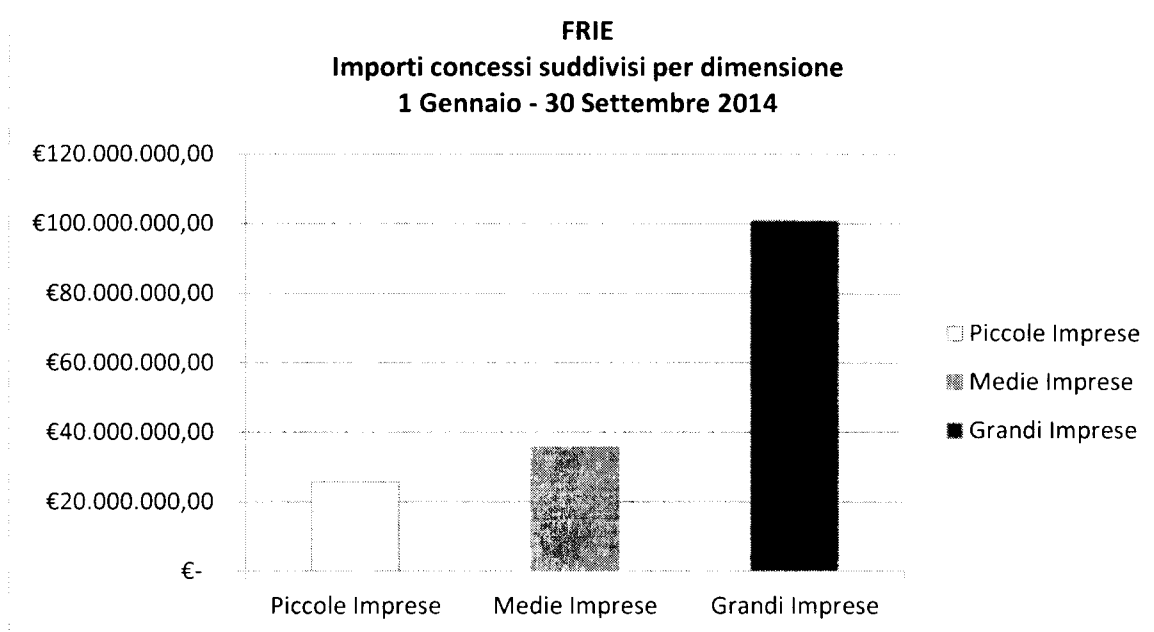
Di seguito sono riportati i dati relativi all'operatività complessiva dei Fondi che hanno beneficiato della remissione. Trattandosi di fondi rotativi i dati sono la risultante della continua rotazione del patrimonio degli stessi: impegni, rientri ed erogazioni si susseguono senza soluzione di continuità. La modalità di funzionamento rotativa non consente di isolare l'utilizzo degli 80 milioni dal resto delle risorse rese disponibili. Considerato che la rimessione ha avuto luogo nel dicembre del 2013, al fine di valutarne l'utilizzo nel contesto ora delineato si evidenziano i dati registrati nel 2014.

#### FRIE

Dal 1° gennaio 2014 al 17 novembre 2014 sono state presentate al FRIE n. 25 domande da parte di grandi imprese (per un totale richiesto di EUR 105.265.500), n. 31 domande da parte di medie imprese (per un totale richiesto di EUR 45.209.256,75) e n. 57 domande da parte di piccole imprese (per un totale richiesto di EUR 88.144.144). Delle predette n. 113 domande (per un totale richiesto di EUR 238.618.900,75), n. 14 sono state presentate da imprese aventi sede a Gorizia (per un totale richiesto di EUR 36.302.500), n. 24 sono state presentate da imprese aventi sede a Pordenone (per un totale richiesto di EUR 32.879.688,50), n. 23 sono state presentate da imprese aventi sede a Trieste (per un totale richiesto di EUR 69.645.112,25) e n. 52 sono state presentate da imprese aventi sede a Udine (per un totale richiesto di EUR 99.791.600).

Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 - 17 novembre 2014, sono stati concessi a valere sul FRIE n. 20 finanziamenti agevolati a favore di grandi imprese (per un totale di EUR 100.863.000), n. 24 finanziamenti agevolati a favore di medie imprese (per un totale di EUR 35.753.500) e n. 37 finanziamenti agevolati a favore di piccole imprese (per un totale di EUR 25.738.400). Dei predetti n. 81 finanziamenti agevolati (per un totale di EUR 162.354.900), n. 5 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Gorizia (per un totale di EUR 18.203.500), n. 29 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Pordenone (per un

totale di EUR 34.645.200), n. 10 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Trieste (per un totale di EUR 37.905.400) e n. 37 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Udine (per un totale di EUR 71.600.800).

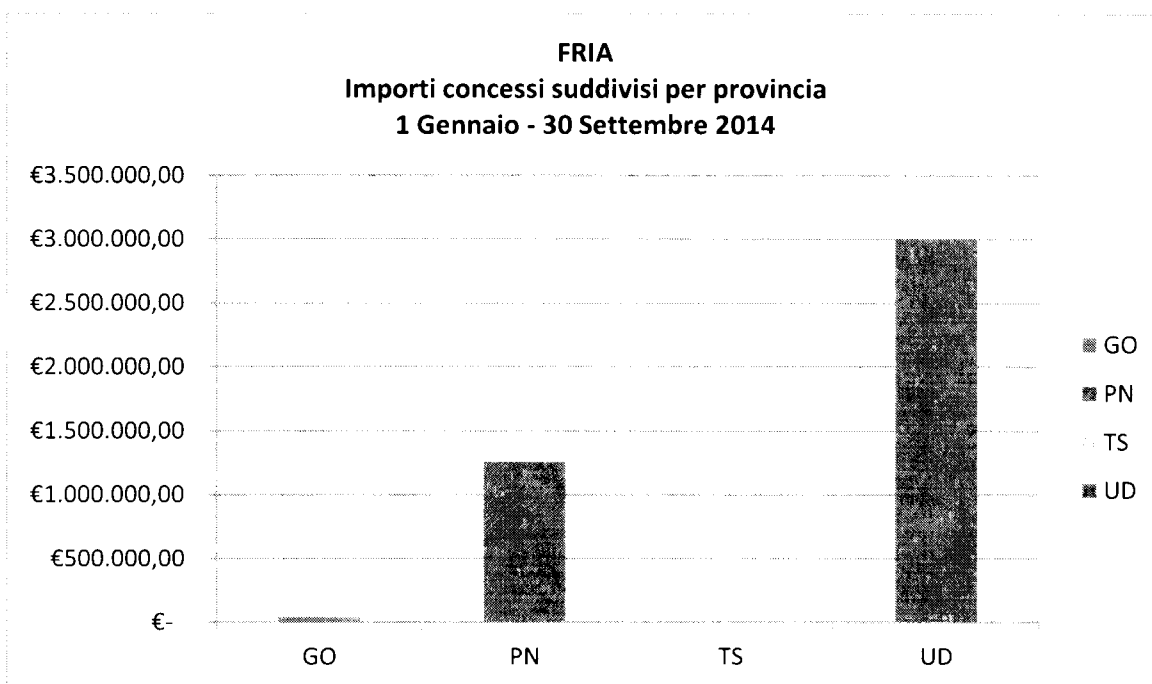


#### FRIA

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate al FRIA n. 58 domande da parte di piccole imprese (per un totale richiesto di EUR 11.352.525,23). Delle predette n. 58 domande, n. 1 è stata presentata da un'impresa avente sede a Gorizia (per un totale richiesto di EUR 40.000), n. 16 sono state

presentate da imprese aventi sede a Pordenone (per un totale richiesto di EUR 2.471.588,46), n. 5 sono state presentate da imprese aventi sede a Trieste (per un totale richiesto di EUR 1.963.000) e n. 36 sono state presentate da imprese aventi sede a Udine (per un totale richiesto di EUR 6.877.936,77).

Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 - 30 settembre 2014, sono stati concessi a valere sul FRIA n. 22 finanziamenti agevolati a favore di piccole imprese (per un totale di EUR 4.301.470). Dei predetti n. 22 finanziamenti agevolati, n. 1 è stato concesso a favore di un'impresa avente sede a Gorizia (per un totale di EUR 40.000), n. 8 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Pordenone (per un totale di EUR 1.259.800) e n. 13 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Udine (per un totale di EUR 3.001.670).



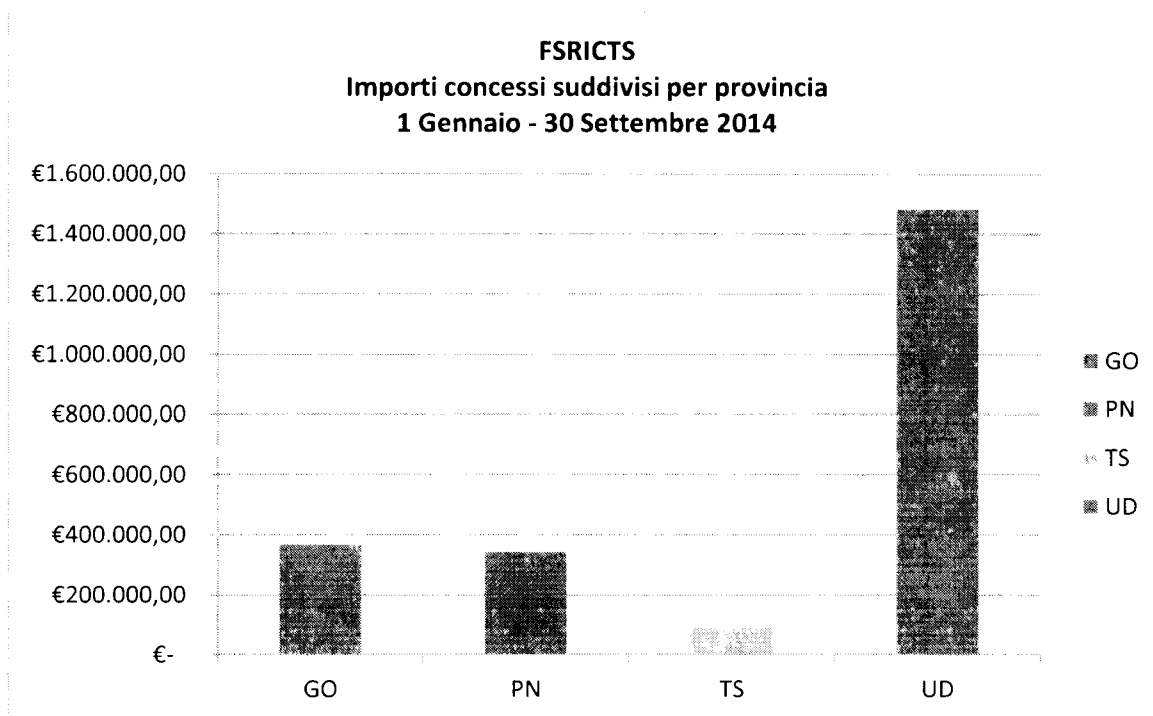
#### FSRICTS

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate al FSRICTS n. 2 domande da parte di medie imprese (per un totale richiesto di EUR 2.792.375) e n. 49 domande da parte di piccole imprese (per un totale richiesto di EUR 13.536.752,10). Delle predette n. 51 domande (per un totale richiesto di EUR 16.329.127,10), n. 6 sono state presentate da imprese aventi sede a Gorizia (per un totale richiesto di EUR 3.401.750), n. 10 sono state presentate da imprese aventi sede a Pordenone (per un totale richiesto di EUR 3.896.125), n. 10 sono state presentate da imprese aventi sede a Trieste (per un totale richiesto di EUR 3.047.691,10) e n. 25 sono state presentate da imprese aventi sede a Udine (per un totale richiesto di EUR 5.983.561).

Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 - 30 settembre 2014, sono stati concessi a valere sul FSRICTS n. 1 finanziamento agevolato a favore di una media impresa (per un totale di EUR 138.750) e n. 15 finanziamenti agevolati a favore di piccole imprese (per un totale di EUR 2.145.746). Dei predetti n. 16 finanziamenti agevolati (per un totale di EUR 2.284.496), n. 3 sono stati concessi a favore di imprese aventi



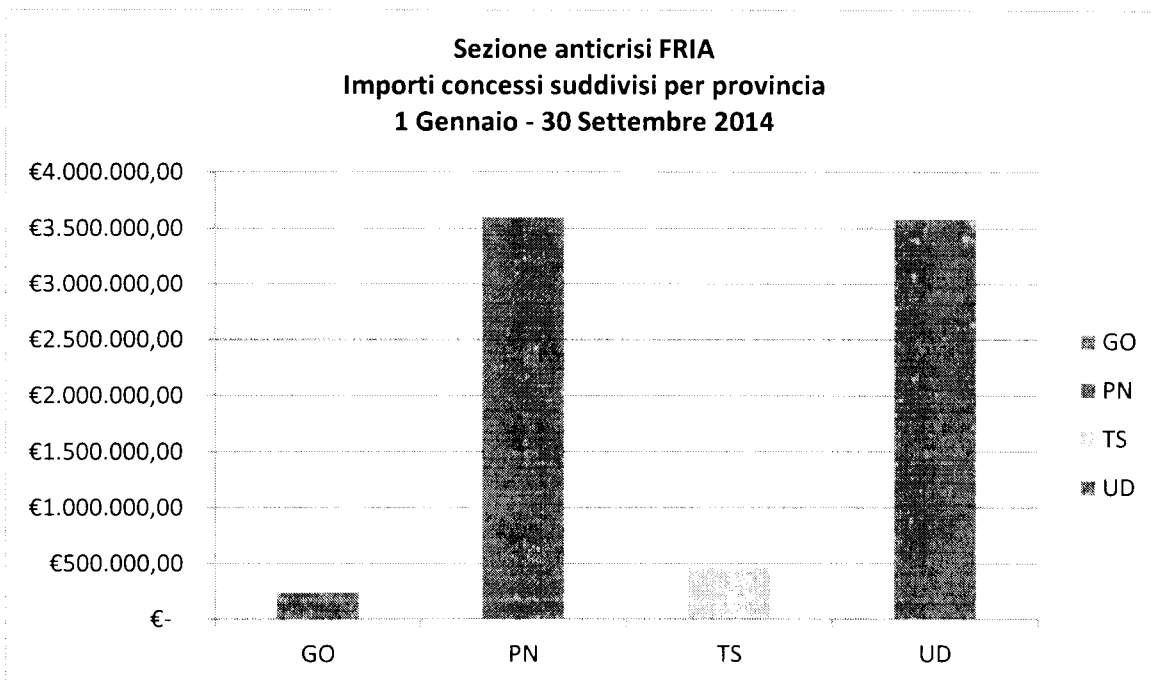
sede a Gorizia (per un totale di EUR 367.750), n. 2 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Pordenone (per un totale di EUR 343.125), n. 1 è stato concesso a favore di una impresa avente sede a Trieste (per un totale di EUR 90.000) e n. 10 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Udine (per un totale di EUR 1.483.621).



#### Sezione anticrisi FRIA

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate alla Sezione anticrisi FRIA n. 256 domande da parte di piccole imprese (per un totale richiesto di EUR 30.558.880,06). Delle predette n. 256 domande, n. 11 sono state presentate da imprese aventi sede a Gorizia (per un totale richiesto di EUR 1.117.994), n. 77 sono state presentate da imprese aventi sede a Pordenone (per un totale richiesto di EUR 8.372.124,42), n. 13 sono state presentate da imprese aventi sede a Trieste (per un totale richiesto di EUR 1.935.000) e n. 155 sono state presentate da imprese aventi sede a Udine (per un totale richiesto di EUR 19.133.761,64).

Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 - 30 settembre 2014, sono stati concessi a valere sulla Sezione anticrisi FRIA n. 125 finanziamenti agevolati a favore di piccole imprese (per un totale di EUR 7.881.875,55). Dei predetti n. 125 finanziamenti agevolati, n. 4 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Gorizia (per un totale di EUR 240.000), n. 55 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Pordenone (per un totale di EUR 3.599.620), n. 7 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Trieste (per un totale di EUR 463.000) e n. 59 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Udine (per un totale di EUR 3.579.255,55).

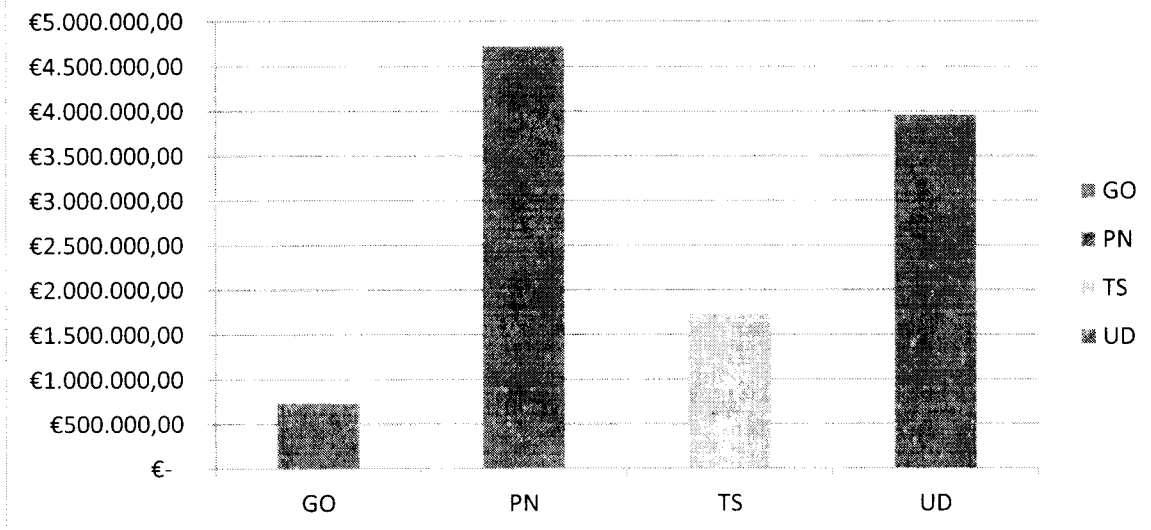


#### Sezione anticrisi FSRICTS

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate alla Sezione anticrisi FSRICTS n. 6 domande da parte di medie imprese (per un totale richiesto di EUR 1.650.000) e n. 355 domande da parte di piccole imprese (per un totale richiesto di EUR 44.911.794,01). Delle predette n. 361 domande (per un totale richiesto di EUR 46.561.794,01), n. 30 sono state presentate da imprese aventi sede a Gorizia (per un totale richiesto di EUR 4.824.424), n. 100 sono state presentate da imprese aventi sede a Pordenone (per un totale richiesto di EUR 12.484.363,36), n. 87 sono state presentate da imprese aventi sede a Trieste (per un totale richiesto di EUR 8.554.236,98) e n. 144 sono state presentate da imprese aventi sede a Udine (per un totale richiesto di EUR 20.698.769,67).

Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 - 30 settembre 2014, sono stati concessi a valere sulla Sezione anticrisi FSRICTS n. 156 finanziamenti agevolati a favore di piccole imprese (per un totale di EUR 11.151.901). Dei predetti n. 156 finanziamenti agevolati n. 10 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Gorizia (per un totale di EUR 740.100), n. 60 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Pordenone (per un totale di EUR 4.724.750), n. 36 stati concessi a favore di imprese aventi sede a Trieste (per un totale di EUR 1.725.600) e n. 50 sono stati concessi a favore di imprese aventi sede a Udine (per un totale di EUR 3.961.451).

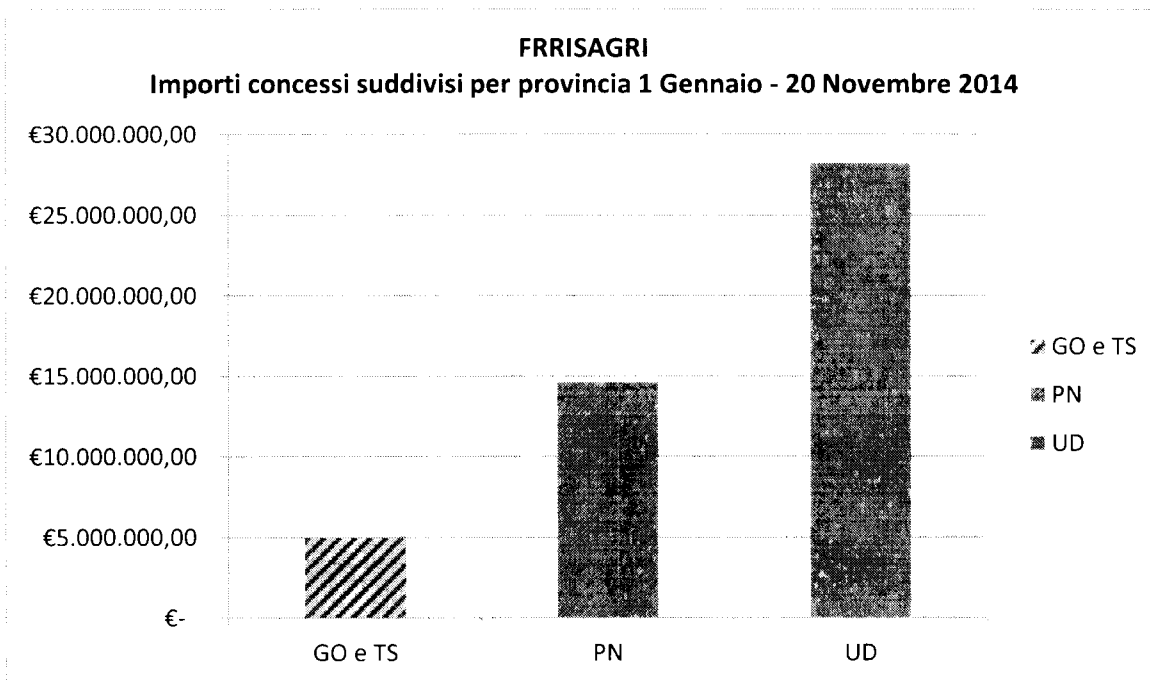
**Sezione anticrisi FSRICTS  
Importi concessi suddivisi per provincia  
1 Gennaio - 30 Settembre 2014**



**FRRISAGRI**

Dal 1° gennaio 2014 al 20 novembre 2014 sono state presentate al FRRISAGRI n. 810 domande da parte di piccole e medie imprese (per un totale richiesto di EUR 50.515.645,50) e n. 1 domanda da parte di grandi imprese (per un totale richiesto di EUR 1.500.000,00). Delle predette n. 811 domande (per un totale richiesto di EUR 52.015.645,50), n. 537 sono state presentate da imprese aventi sede a Udine (per un totale richiesto di EUR 30.737.711), n. 188 sono state presentate da imprese aventi sede a Pordenone (per un totale richiesto di EUR 15.724.946,50), n. 86 sono state presentate da imprese aventi sede a Gorizia o Trieste (per un totale richiesto di EUR 5.552.988).

Delle predette n. 811 domande, n. 520 sono state finanziate ad imprese aventi sede a Udine (per un totale di EUR 28.237.711), n. 181 ad imprese aventi sede a Pordenone (per un totale di EUR 14.624.946,50), n. 83 ad imprese aventi sede a Gorizia o Trieste (per un totale di EUR 4.952.988), per un totale complessivo di EUR 47.815.645,50.



#### TEMPISTICA DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Secondo i dati forniti dal Comitato di gestione del FRIE e dalla documentazione trasmessa dalle banche convenzionate, il tempo medio intercorrente tra il ricevimento della domanda presso la banca convenzionata presso la quale l'impresa ha fatto richiesta di attivazione dell'operazione di finanziamento agevolato e la deliberazione di concessione da parte del predetto Comitato di gestione è di circa 180 giorni. Il tempo medio intercorrente tra il ricevimento della proposta favorevole della banca convenzionata e la deliberazione di concessione da parte del Comitato di gestione è pari a 26 giorni. Attesa che i finanziamenti agevolati a valere sul FRIE sono erogati a stato avanzamento lavori, le richieste di somministrazione da parte delle banche convenzionate sono evase dal Comitato di gestione entro una giornata lavorativa. In base alle vigenti convenzioni, le banche destinatarie riversano alle imprese gli importi somministrati entro i venti giorni successivi.

Secondo i dati forniti da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, calcolati sul periodo 2012-2014, per quanto attiene a FRIA e FSRICTS in media tra il ricevimento della domanda presso la predetta Banca e la deliberazione dei competenti Comitati di gestione intercorrono 272 giorni. In tale periodo è compreso sia il tempo necessario all'istruttoria bancaria sia quello dell'istruttoria pubblico-amministrativa. Anche nel caso di FRIA e FSRICTS le erogazioni hanno luogo a stato avanzamento lavori. Per quanto attiene alle Sezioni anticrisi, invece, in media tra il ricevimento della domanda presso la Banca in parola e la deliberazione dei competenti Comitati di gestione intercorrono 142 giorni. In tale periodo è compreso sia il tempo necessario all'istruttoria bancaria sia quello dell'istruttoria pubblico-amministrativa. Tra la concessione del finanziamento agevolato e l'effettiva erogazione decorrono in media 96 giorni.

Per quanto riguarda il FRRISAGRI, tra il ricevimento della domanda ed il provvedimento di concessione del finanziamento (con contemporaneo trasferimento alla banca della provvista per l'erogazione) il tempo medio intercorrente è:

- 35 gg, per le tipologie di finanziamento per le quali l'istruttoria è riservata all'amministrazione regionale;
- 15 gg, per le tipologie di finanziamento per le quali l'istruttoria (meno complessa e prevalentemente finanziaria) è riservata alle banche convenzionate.

Tra la concessione del finanziamento agevolato e l'effettiva erogazione decorrono in media 20 giorni (comprensivi del tempo necessario all'accredito della provvista regionale alla Banca erogatrice).